

Lea riferita Antonina Talenti in vista dell'effe-
sente atto e con l'obbligo della garanzia ai
sensi di legge in caso d'evizione o di qual-
siasi altra molestia, vende d'altrui al sul-
lodato Antonino Musso, che in compra accep-
ta una porzione di terra, sito nel territorio
di Palazzo Adriano, contrada Piti, dell'estensione
di circa are ventitre e centiare ~~sessan-~~
tuno legate pari a circa sumoto uno dell'abbi-
ta misura corda di canne undice e palmi e
confinante con terre dei fratelli Parrino
con viciniori terre di Filippo Madia, notato
nel catasto terreni di Palazzo Adriano all'art. 676
sotto nome di Angello Antonino,
coll'impunità relativo a detto
articolo e detta estensione di terra,
oggettata alla fecondaria, che l'acquirente si ac-
colla e si obbliga pagare da questo termine
in poi. Del resto dichiara la venditrice che
il predetto porzione di terra è franco e li-
bero da qualsiasi altro peso, servitù o ipoteca.
Di esso il comparente Antonino Musso avrà
la proprietà, il materiale possesso e godimen-
to da oggi innanzi e per sempre di un-
ta a tutte le attinenze, dipendendo da un-

338
sorio.

Pertanto la suddetta Antonina Talenti
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azio-
ne, che ha e vanta sul predetto porzione di ter-
ra, ne investe e surroga nel più ampio e
valido modo l'acquirente Antonino Musso
in favor del quale ha già eseguito la reale
tradizione, come si legge.

Lea presente compra vendita è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire
duemila, che Antonina Talenti
dichiarò di avere ricevuto in mo-
neta di corso legale nel Regno da
Antonino Musso, a cui restava
quiritanza.

Le spese di quest'atto sono a
carico comune delle parti.

Antonina Talenti dichiara di
non saper firmare per essere anal-
fabile.

È richiesto io Notaro rievocare quest'atto,
scritto da me e da me letto alle parti
in presenza dei testimoni che si sot-
toposono con Antonino Musso
e con me Notaro.